



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi"

Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Contatti

tel. 0963-71209

web: www.iiseinaudi.edu.it

email: vvis003008@istruzione.it

pec: vvis003008@pec.istruzione.it



I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)

Info

Codice Fiscale: 96013710791

Codice Univoco Ufficio: UFU8XH

Codice Ministeriale: VVIS003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Indirizzo: Liceo Scientifico
Classe V sez. B

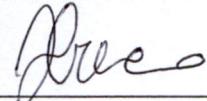
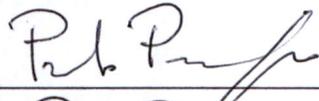
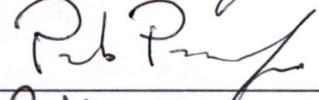
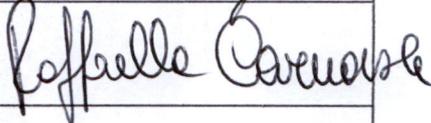
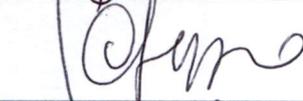
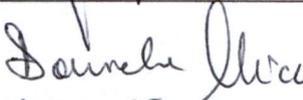
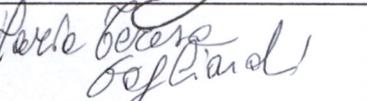
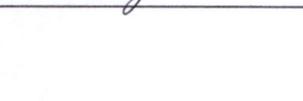


**«La scuola è un luogo di formazione e di educazione...
è una comunità di dialogo»**

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio della classe V sez. B nella seduta svoltasi il giorno 13 Maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
De Piano Maria Vittoria	Lingua e Letteratura Italiana	
De Piano Maria Vittoria	Lingua e Cultura Latina	
Greco Danilo	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Procopio Paolo	Filosofia	
Procopio Paolo	Storia	
Carnovale Raffaella	Matematica	
Figliucci Biagio	Fisica	
Demasi Francesco	Scienze Naturali	
Spezzano Giuseppina	Disegno e Storia dell'Arte	
Micciulli Daniela	Scienze Motorie e Sportive	
Gagliardi M. Teresa	Religione	
Malvaso Belinda	Educazione Civica	

Serra San Bruno, 13 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag. 5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curriculum dell'indirizzo Liceo Scientifico	pag. 8
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 8
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 10
3. Storia della classe	pag. 11
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag. 12
3.2 Composizione della classe	pag. 12
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag. 13
3.4 Presentazione della classe	pag. 13
3.5 Credito scolastico	pag. 16
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag. 17
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag. 18
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag. 19
4.3 Nodi concettuali	pag. 21
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 21
4.5 Percorsi per le competenze di l'Educazione civica	pag.25
4.6 Percorsi di orientamento	pag. 29
4.7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag. 30
4.7 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag. 30
5. Programmi svolti	pag. 32
5.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag. 33
5.2 Lingua e Cultura Latina	pag. 39
5.3 Lingua e Cultura Straniera Inglese	pag. 46
5.4 Filosofia	pag. 49
5.5 Storia	pag. 53
5.6 Matematica	pag. 57
5.7 Fisica	pag. 64
5.8 Scienze Naturali	pag. 70

5.9 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 76
5.10 Scienze Motorie e Sportive	pag. 80
5.11 Religione	pag. 83
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag. 86
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag. 87
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 95
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag. 97
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag. 98
7. Prove scritte	pag.99
8. Colloquio	pag. 99
9. Simulazione seconda prova	pag. 99

Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato B – Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

Allegato C – Traccia simulazione seconda prova

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno legalmente sorge *nell'Anno Scolastico 1997-1998* dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "*N. Machiavelli*" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*L. Einaudi*". Primo *preside* dell'Istituto è stato il *Prof. Francesco SCOPACASA*. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio *serrese*, a un *polo scolastico* di *secondaria di secondo grado* di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia *14 comuni montani e collinari*.

In seguito, nell'*anno scolastico 2001/2002*, viene inaugurato l'*IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*, che completa *l'offerta formativa Liceale e Tecnica* dell'Istituto "*L. Einaudi*" con un indirizzo dell'*ordine professionale*. Dall'*anno scolastico 2018/2019* si assiste a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura dei *Corsi d'istruzione per adulti* (indirizzi IPSEOA e AFM-CAT) e l'adesione alla R.I.A. (*Rete Istruzione per Adulti*) provinciale. L'*anno scolastico 2019/2020* ha visto, altresì, la nascita dell'indirizzo di *Liceo Linguistico*.

La *sede centrale* di Serra San Bruno è dotata di *tre edifici ubicati nella medesima area*, uno tra questi è il primo stabile di *edilizia scolastica* finanziato dalla (all'epoca neonata) *provincia di Vibo Valentia*. Un altro plesso ospita la *sezione staccata di Acquaro*, originariamente sede di un *Istituto Tecnico Commerciale* e dopo di un *Istituto Alberghiero*.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo GAMBINO*) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "*L. Einaudi*" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "*Biblioteche scolastiche innovative*" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il *complesso scolastico "Luigi Einaudi"* è un vero baluardo del territorio, una *scuola* aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come *uomo* e come *cittadino* proiettato verso la formazione permanente (*lifelong Learning*). *Formare e orientare* i propri allievi attraverso la *qualità*, l'*integrazione* e la *varietà dei servizi*,

anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi AFM - Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), *CAT - Costruzione Ambiente e Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e *IPSEOA – Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione).

La *Scuola* continua a guardare verso queste **finalità**:

- *favorire la crescita della persona*, secondo i principi della *Costituzione*;
- *fornire saperi diffusi* in un'*ottica trasversale*;
- *educare all'alterità e all'intercultura*;
- *promuovere il successo scolastico* attraverso l'*implementazione* degli *interessi* e la valorizzazione delle *doti* e della *creatività* (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/2007, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: *Progetto "Nessun Parli..."*, *Premio di scrittura creativa "S. Gambino"*, *Summer School*).

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del *circondario*.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il *territorio serrese*, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa sia dal forte calo produttivo subito dall'*agricoltura* e dalla *zootecnica*, attività che, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del *comprensorio*, che spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e

naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del *territorio*, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come *ambiente di media montagna*, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua *arretratezza economica e sociale*. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il *tasso di disoccupazione* che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come *luogo a bassa densità umana*. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla *scuola*, che resta l'unica *agenzia educativa* (fuori dalle mura domestiche) presente sul *territorio*. Alla presenza di un così poco edificante *contesto socio-economico*, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle *abilità di base*. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'*uso* pressoché *esclusivo del dialetto*, così come non sembrano sempre adeguati i *prerequisiti logico-matematici* necessari per un proficuo inserimento nella *scuola secondaria di secondo grado*.

2. Informazioni sul curriculum del Liceo Scientifico

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei

linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
LING. e LETT.ra ITALIANA	4	4	4	4	4
LING. e CULT.ra LATINA	3	3	3	3	3
LING. E CULT.ra <i>straniera</i> INGLESE	3	3	3	3	3
GEO-STORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DIS. e STORIA <i>dell'ARTE</i>	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE e SPORT.ve	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA				1*	1*
TOTALE	27	27	30	30	30
* ORE SVOLTE IN COMPRESENZA DURANTE L'ORARIO CURRICULARE					

3. STORIA *della* CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ
LINGUA <i>e</i> LETT. <i>ra</i> ITALIANA	De Piano Maria Vittoria	SI
LINGUA <i>e</i> LETT. <i>ra</i> LATINA	De Piano Maria Vittoria	NO
LINGUA <i>e</i> CULT. <i>ra str.</i> INGLESE	Greco Danilo	SI
FILOSOFIA	Procopio Paolo	SI
STORIA	Procopio Paolo	SI
MATEMATICA	Carnovale Raffaella	SI
FISICA	Figliucci Biagio	SI
SCIENZE	Demasi Francesco	SI
DISEGNO <i>e</i> STORIA <i>dell'ARTE</i>	Spezzano Giuseppina	SI
SCIENZE MOTORIE <i>e</i> SPORTIVE	Micciulli Daniela	SI
RELIGIONE	Gagliardi Maria Teresa	SI
EDUCAZIONE CIVICA	Malvaso Belinda	SI

3.2 COMPOSIZIONE *della* CLASSE

Alunni iscritti	n. 19	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 9	di cui promossi a giugno	n. 16	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 10			Provenienza da altri istituti	n. 1

3.3 FLUSSO *degli* STUDENTI *nel* TRIENNIO

CLASS E	ISCRIT TI classe	PROVENIENZA <i>altra classe/scuola</i>	PROMOSI giugno	PROMOSI Sosp. giudiz.	NON AMMESSI / RITIRATI
III	18	-	14	4	-
IV	19	1	16	3	-
V	16	-	-	-	-

3.4 PRESENTAZIONE *della* CLASSE

La classe V sez. B dell'indirizzo Liceo Scientifico è composta da 19 allievi, molti dei quali provenienti dai comuni vicini e solo pochi residenti a Serra San Bruno. Il nucleo originario della classe terza contava 18 alunni tutti ammessi alla frequenza della classe successiva; ai 18 alunni inizialmente iscritti alla classe quarta, si è aggiunto uno studente ripetente proveniente dallo stesso istituto; tale assetto, pertanto, si è mantenuto inalterato anche per la classe quinta.

Il percorso didattico-formativo della classe è stato, con le dovute diversificazioni, tendenzialmente positivo, ma variegato: gli alunni hanno gradualmente raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati, gioco forza anche la presenza di un corpo docente quasi stabile nel corso del secondo biennio e dell'ultimo monoennio (specialmente per alcune discipline). L'emergenza sanitaria, vissuta dagli studenti nell'arco del primo biennio, ha comunque influito indirettamente sul regolare prosieguo dell'attività didattica nell'arco del triennio, in quanto il C.d.C. ha dovuto, mediante azioni didattiche finalizzate al recupero/potenziamento e riallineamento, cercare di colmare il "gap" di competenze non pienamente raggiunte dagli alunni (anche di quelli più diligenti) e necessarie per il prosieguo dei programmi.

Nonostante tutto, il contesto classe ha dimostrato, per la maggior parte delle sue componenti, un'accettabile puntualità nelle consegne e una certa autonomia nella pratica a scuola e a casa.

Molto positivi risultano essere i rapporti interpersonali tra le varie componenti del gruppo; la coesione tra gli stessi si è man mano rafforzata nel tempo dando prova di grande maturità. Negli anni, hanno imparato a gestire con il dialogo le divergenze emerse, ne sono prova l'acquisizione del rispetto di sé e degli altri e la predisposizione alla collaborazione e all'aiuto reciproco. La classe, dunque, ha imparato, nel corso del tempo, a gestire le conflittualità a favore di un atteggiamento per lo più inclusivo; il clima sereno ha giovato alla relazione con i docenti, sviluppando altresì una certa disponibilità al dialogo educativo e alla discussione.

Per quanto attiene la disciplina, la classe si presenta abbastanza vivace, ma nonostante ciò, non si sono osservati nel corso degli anni comportamenti trasgressivi e non si è mai dovuto ricorrere a sanzioni disciplinari di una certa entità. A ciò, fanno però eccezione i frequenti ritardi nell'ingresso a scuola e le numerose assenze giornaliere da parte di alcuni allievi. A tal proposito, la frequenza può ritenersi assidua per un ristretto numero di allievi mentre per altri è risultata complessivamente regolare. La partecipazione alle attività curriculari può essere definita attiva e propositiva per un ristretto numero di studenti, mentre la rimanente parte ha evidenziato una partecipazione più selettiva e settoriale prediligendone alcune a discapito di altre.

I livelli di preparazione in uscita sono certamente diversificati, ma tutti gli studenti hanno compiuto un percorso formativo adeguato all'impegno profuso. La misurazione dei predetti livelli va dalla stentata sufficienza (alunni discontinui nell'impegno, poco interessati e che hanno richiesto frequenti interventi di ri-motivazione allo studio da parte del corpo docente) a quelli più alti (un buon numero possiede buone conoscenze, rielaborate in modo critico e personale, sulla base di un metodo di studio autonomo ed efficace), passando per un livello intermedio (alunni con una sufficiente/discreta conoscenza dei contenuti ma con capacità logiche e/o critiche meno evidenti). In riferimento alla programmazione iniziale e tenendo conto dei livelli di partenza, gli obiettivi fissati possono ritenersi mediamente raggiunti e pertanto il profitto medio della

classe è da considerarsi abbastanza soddisfacente anche se non sempre corrispondente alle aspettative del C.d.C..

Durante il presente anno scolastico si è fatto uso di varie strategie didattiche per gestire le disomogeneità, tutte pratiche finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti più deboli (ma non soltanto) e rimotivazione allo studio.

La metodologia didattica esperita dal Consiglio di Classe è stata varia, tout court ha cercato di soddisfare la richiesta di individualizzazione e di personalizzazione, mirando soprattutto all'essenziale e ai caratteri tipici delle discipline curriculari. Oltre alla classica metodologia frontale, comunque opportunamente integrata e mediata dalla tecnologia, si è fatto uso di altre modalità didattiche, tutte innovative (lezione laboratoriale, lezione partecipata, brainstorming, peer to peer, problem solving, etc.), che hanno previsto la partecipazione attiva del gruppo classe e hanno avuto il fine di pungolare e incuriosire gli allievi avvicinandoli alle discipline oggetto di studio. A tal fine è stata, infatti, prevista, come parte integrante del curriculum, l'attività dei PCTO; i percorsi di Educazione Civica svolti dai docenti curriculari in compresenza con docenti dell'organico potenziato specializzati in ambito economico-giuridico. Tutte queste attività hanno coinvolto e interessato gli studenti, consapevoli dell'importanza di rafforzare le loro competenze in settori di cui potranno fruire nel futuro lavorativo. Si è fatto ricorso a vari sussidi e mediatori didattici (libri di testo, manuali, video, filmati, laboratori virtuali, presentazioni,...) che hanno avuto il fine di accattivare le varie "intelligenze" dei destinatari.

Ruolo principe dell'attività didattica è stato, per tutte le discipline, quello riservato alla verifica formativa attraverso colloqui, prove scritte, domande mirate, prove grafiche e di vario genere. La valutazione globale è sortita dalle abilità raggiunte, dai livelli di competenze, dalla qualità dei contenuti appresi, nonché dall'impegno, dall'interesse e dalla perseveranza profusi nel conseguimento degli obiettivi.

Il corpo docente ha sempre lavorato in sinergia, in osservanza degli obiettivi comuni e dei criteri stabiliti in Collegio e illustrati nella programmazione di classe; laddove necessario, in un'ottica di piena realizzazione formativa della

classe, i docenti hanno offerto continui interventi di recupero e/o potenziamento in itinere.

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quarantesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (**Allegato A**).

4. PROGRAMMAZIONE *del* CONSIGLIO *di* CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro, anche in base alla modalità didattica in atto durante l'anno scolastico. Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici. In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la

responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo, pertanto i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiosi con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
<i>Il mondo che cambia</i>	Tutte le discipline
<i>Ordine e caos</i>	Tutte le discipline
<i>Ambiente, uomo e natura</i>	Tutte le discipline
<i>Oltre i limiti: etica e scienza</i>	Tutte le discipline

4.4 PERCORSI *per le* COMPETENZE TRASVERSALI *e per l'*ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative, finalizzate a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento. Pertanto in deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato - anche in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - rientrano ugualmente nel colloquio le esperienze effettivamente maturate in seno ai percorsi svolti, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i progetti svolti nell'ambito

dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) – indirizzo liceo scientifico			
CLASSE III B liceo scientifico - a.s. 2021-2022			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
MODULO: INTRODUZIONE ALLE ATTIVITÀ DI PCTO (tot. ore 3)	Formazione con tutor + formatore Anpal servizi dott. G. Alfarano	Introduzione ai percorsi PCTO e loro importanza- a cura del formatore Anpal. (29 ottobre 21 dalle 15,30-17,30) Presentazione del progetto di PCTO a cura del tutor. (29 ottobre 21 dalle 17,30-18,30)	Tutte le discipline
MODULO: FORMAZIONE E IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. (6 ore su piattaforma)	Formazione sulla sicurezza svolta su piattaforma ministeriale.	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).	Tutte le discipline
MODULO: PERCORSO MUSEALE (5 ore)	Formazione con esperti interni/esterni	Visita al museo della certosa di Serra San Bruno. Introduzione al mestiere di guida turistica (4 giugno 22 dalle 8,30-13,30)	Tutte le discipline di ambito storico-umanistico.
MODULO: PARTECIPAZIONE AD EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E PROGETTI SPECIFICI (2 ore)	Formazione con esperti esterni	La Robotica in aiuto alla medicina: seminario con il Dott. Averta (Tot. 2ore) *attività svolta da n.4 allievi delle classi terze scientifico. (11 dicembre 21 dalle ore 10,30-12,30)	Tutte le discipline di ambito scientifico-tecnologico.
CLASSI: IV B liceo scientifico a.s. 2022/2023			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
MODULO: LABPAL (tot. 8 ore)	Formazione in loco con esperti esterni (esperto ANPAL dott. G. Alfarano)	- Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma, la redazione del CV e della lettera di presentazione. - Formazione sugli ITS	Tutte le discipline

<p>MODULO: PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA: “OPEN-DAY MATTUTINI E POMERIDIANI” (tot. 20 ore)</p>	<p>Laboratorio di accoglienza con figure di sistema interne alla scuola.</p>	<p>Organizzazione di laboratori specifici di presentazione dell’offerta formativa della scuola svolti sia in orario pomeridiano che antimeridiano. Predisposizione di materiali informativi e illustrativi, video,...</p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>MODULO: “COLLABORIAMO CON LE SCUOLE D’ECCELLENZA DI PISA”: - PROGETTO ME.MO (N.3 STUDENTESSE) - PROGETTO STEM (N. 1 STUDENTE) - PROGETTO ED. CIVICA (N. 2 STUDENTI) *numero ore da definire di concerto con i tutor universitari.</p>	<p>Formazione con esperti esterni del mondo dell’orientamento universitario.</p>	<p>Attività di orientamento svolto in modalità a distanza e in loco (Pisa) per tutti gli studenti coinvolti nei vari progetti.</p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>MODULO: “ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DELLE PROFESSIONI” Tot. 21 ore (15 ore+6 ore)</p>	<p>Formazione con esperti esterni e interni. Formazione in loco con esperti esterni/formatori selezionati da UNICZ nell’ambito delle azioni del PNRR.</p>	<p>- Formazione in modalità remota con AssOrienta. Partecipazione da remoto a n. 3 seminari online con esperti sulle seguenti tematiche: - “Carriere in divisa” (30/11/22 n. 2 ore) – “Carriere medico-sanitarie” (01/12/22 n.2 ore)- “Carriere universitarie” (31/01/23 n.2 ore) - Orientamento universitario: scegliere il proprio futuro (attività di orientamento, test vocazionali e psico-attitudinali,...) n.15 ore di attività dal 4/05/23 al 1/06/23</p>	<p>Tutte le discipline coinvolte</p>
<p>MODULO: “IL MESTIERE DEL GEOLOGO/VULCANOLOGO/SISMOLOGO: VISITA ALL’INGV DI CATANIA” TOT. 12 ORE</p>	<p>Formazione con esperti esterni dell’INGV di Catania.</p>	<p>Formazione sul campo al mestiere di geologo/vulcanologo e sismologo presso l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (giorno 25 maggio 2023 dalle 6,30 alle 21,30)</p>	<p>Discipline dell’ambito scientifico</p>

CLASSI: V B liceo scientifico a.s. 2023/2024			
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte
MODULO: “ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DELLE PROFESSIONI”. Tot. 56 ore	Formazione con esperti esterni e interni.	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare ingegneria all’UNICAL: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-1 (30 ore) - Formazione in modalità remota con AssOrienta. Partecipazione da remoto a n. 3 seminari online con esperti sulle seguenti tematiche: - “Carriere in divisa” – “Carriere medico-sanitarie”- “Carriere universitarie”. (6 ore) - Physics Masterclass in fisica delle particelle (n. 4 studentesse) (8 ore) - Orientamento UNICAL in presenza (6 ore) - Orientamento con l’Esercito Italiano e con l’arma dei Carabinieri (tot. 4 ore) - Intelligenza artificiale: convegno da remoto con esperti del settore (tot. 2 ore) 	Tutte le discipline coinvolte
MODULO: PROGETTO “DEACTIVATE” Tot. 2 ore	Formazione con esperti esterni.	Bonifica degli ordigni inesplosi durante le guerre.	Tutte le discipline coinvolte
MODULO: “INSIEME CREIAMO IL FUTURO” Tot. 15 ore	Formazione con esperti esterni.	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza introduttiva - Sviluppo lavoro Italia - il CPI - Confindustria e CNA - Consulenti del lavoro e CCIAA - Job day 	Tutte le discipline coinvolte
MODULO: RIELABORAZIONE DELL’ESPERIENZA DI PCTO Tot. 2 ore	Formazione esperti interni ed esterni	Analisi a posteriori sul percorso di PCTO relativo al quinto anno e all’intero triennio. Stesura della relazione di PCTO e predisposizione del Curriculum dello Studente	Tutte le discipline coinvolte

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell’esperienza di PCTO preparati dagli alunni (**Allegato B**).

4.5 PERCORSI per le COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2021/22, 2022/23 e 2023/24 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL TERZO ANNO a. s. 2021/2022			
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
<p>Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità.</p> <p>Tematiche: La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino.</p> <p>Educazione alla legalità fiscale, al volontariato e alla solidarietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana • Il fisco dall'antichità ad oggi • Differenza tra tasse e imposte • Imposte statali e locali, dirette e indirette • Il sistema fiscale progressivo • L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale 	Tutte le discipline	
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio</p>	<p>Cos'è il patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed 	Tutte le discipline	Catalogazione di tutte le opere storiche e artistiche Museo di Serra.

culturale	<p>il ruolo del Mibact</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Patrimonio Unesco in Italia <p>Il patrimonio culturale della mia città</p>		
<p>Titolo: Cittadinanza digitale</p> <p>Tematiche: Educazione digitale e tutela della privacy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è Internet • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete 		
ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUARTO ANNO a.s. 2022/2023			
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
<p>Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità.</p> <p>Tematica COSTITUZIONE ITALIANA PARTE SECONDA: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>Modulo 1 Conosco le istituzioni La partecipazione democratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni 	Tutte le discipline	<p>Partecipazione al Live Streaming "LEGALITÀ/LOTTA ALLE MAFIE": "Una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori"</p> <p>"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato dal comune di Serra San Bruno e dalla scuola. Il "gender gap": dibattito in classe</p> <p>LA GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI: il concetto di giusto, Approfondimento delle storie di alcuni "Giusti" .</p> <p>Celebrazione dell'Anniversario dell'Unità d'Italia: lettura e commento dell'Inno Nazionale</p> <p>Giornata della Memoria per le vittime della Shoah: partecipazione all'evento organizzato dalla scuola con cartelloni e originali installazioni</p>

			<p>Giornata della Memoria delle vittime innocenti di mafia, con la partecipazione del Procuratore distrettuale aggiunto di Catanzaro, Vincenzo Capomolla, la classe ha predisposto cartelloni domande al magistrato e ha partecipato alla lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia.</p> <p>Evento organizzato dal Comune di Serra San Bruno sul tema “La legalità vista con gli occhi dei ragazzi”, in occasione dell’anniversario della strage di Capaci, alla presenza del Procuratore della Repubblica Di Vibo Valentia Falvo.</p> <p>Partecipazione al progetto “Gutenberg”: incontro con gli autori del libro “Fuori dai confini”, Nicola Gratteri e Antonio Nicaso.</p> <p>Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, compilazione in forma anonima di un questionario on line</p>
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione alla salute e alla solidarietà</p>	<p>Le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Gli obiettivi dell’Agenda 2030 collegati agli articoli della Costituzione Italiana</p> <p>Studio e dibattito sui temi della sostenibilità ambientale, emergenza climatica, green economy, circular economy, battaglie degli ambientalisti.</p> <p>Creazione di una Consulta giovanile “simulata”, ma reale in tutte le sue fasi (candidature, presentazione dei programmi, elezione dei componenti, proclamazione degli eletti, insediamento della Consulta e adozione del regolamento interno)</p>
<p>ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO a. s. 2023/2024</p>			
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
Nucleo di apprendimento	Dallo Statuto Albertino alla	Tutte le discipline	Confronto tra la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e la Costituzione

<p>COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ</p> <p>Tematica DIRITTI UMANI E DISCRIMINAZIONI</p> <p>Modulo 1</p> <p>Conosco i diritti umani</p> <p>COSTITUZIONE ITALIANA E DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</p>	<p>Costituzione repubblicana.</p> <p>Eventi storici collegati alla nascita della Costituzione Italiana</p> <p>Struttura e principi fondamentali della Costituzione Italia.</p> <p>La nascita dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti umani</p>		<p>Italiana</p> <p>Visione della video lezione dal titolo: "La Costituzione compie 75 anni", relatore Prof. Bernardo Mattarella</p> <p>Storie di diritti umani violati</p>
<p>Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Tematiche: Educazione alla salute, alla sicurezza, solidarietà</p>	<p>La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>Giornata sulla sicurezza stradale organizzata da ANAS, Protezione Civile, Polizia di Stato, Comitato 25 giugno</p> <p>"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato con i rappresentanti della Polizia di Stato e dei centri antiviolenza del territorio, dal titolo "Oltre le ombre".</p> <p>Partecipazione all'iniziativa della comunità "Sant'Egidio" dal titolo "Adozioni a distanza"</p> <p>Partecipazione all'evento "La voce dell'endometriosi: informazione e prevenzione nelle scuole"</p> <p>Partecipazione all'evento "Le arance della salute", raccolta fondi per l'AIRC con vendita delle arance a scuola e nelle piazze di serra San Bruno e comuni limitrofi.</p> <p>Partecipazione all'evento "Pasqua dello studente"</p>

4.6 PERCORSI di Orientamento (D.M. 328, 22 /12/2022)

Durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal D.M. 328 , 22/12/2022. In particolare, la classe, affiancata dal docente tutor dell'orientamento, prof.ssa Raffaella Carnovale è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- Autoconoscenza attraverso appositi questionari finalizzati alla riflessione e alla conoscenza di sé stessi.
- Riflessione sul metodo di studio.
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Gestione delle emozioni. Colloqui individuali programmati con alunni e genitori.
- Attività di ricerca e documentazione sulla green-economy, sull'intelligenza artificiale (AI) e sulla digitalizzazione. Partecipazione a seminari sulle tematiche trattate.
- Attività di formazione sulla normativa del lavoro, i contratti, le politiche attive.
- Incontri con Centro per l'Impiego, la camera di commercio e confindustria Calabria.
- Incontri con esperti del mondo delle professioni e con imprenditori.
- Incontri e colloqui con docenti universitari in occasione di specifiche uscite finalizzate all'orientamento.
- Visita presso l'Università degli studi della Calabria.
- Compilazione e/o revisione dell'e-portfolio.
- Realizzazione del capolavoro, revisione con il docente tutor e caricamento sulla piattaforma UNICA.

4.7 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Partecipazione a manifestazioni teatrali e cinematografiche Visita al MUSMI ed al Parco della BIODIVERSITA' di Catanzaro Visita all'Università di Cosenza. Viaggio d'Istruzione "Firenze e Toscana"
Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Incontro con esperti e approfondimenti vari Incontro con gli autori Progetto Gutenberg Valorizzazione delle eccellenze: partecipazioni alle olimpiadi e a gare di vario tipo. Progetto "Banco Alimentare" Progetto "Sportello amico" Partecipazione a convegni e seminari su tematiche di varia natura

4.8 FATTORI che concorrono alla VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Dunque quello della

valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tanto premesso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l'impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l'opportuno feedback indispensabile in ogni "valutazione formativa".

Nel complesso, in quest'ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l'impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione tanto nelle attività svolte in modalità di didattica a distanza, quanto in quelle in modalità mista e in presenza.

5. PROGRAMMI SVOLTI



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Vittoria DE PIANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze Gli studenti conoscono:

- lo sviluppo diacronico della Letteratura italiana dall'Ottocento al Primo dopoguerra;
- gli aspetti biografici essenziali, il pensiero, la poetica, le opere più importanti degli autori trattati;
- le principali caratteristiche dei generi letterari.

Competenze Gli alunni sanno:

- riconoscere la specificità del testo letterario;
- analizzare gli aspetti formali e contenutistici di un testo ma anche riconoscerne gli aspetti universali;
- mettere in relazione i testi con il pensiero degli autori;
- produrre testi di vario tipo;
- contestualizzare un'opera letteraria;
- esprimersi correttamente;
- discutere sulla complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio
- La partecipazione al dialogo educativo è stata

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Lingua e letteratura italiana

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – La poetica del Romanticismo (in sintesi) <ul style="list-style-type: none">• L'età romantica: la situazione storica.• I caratteri del Romanticismo europeo.• Il Romanticismo in Italia.• La polemica classico- romantica	1

<p>U. D. 2 – Alessandro Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • L’evoluzione ideologica • <i>Gli Inni Sacri</i> • dagli Inni Sacri, <i>La Pentecoste</i> • La lirica patriottica e civile • <i>Il cinque maggio</i> • Le tragedie • <i>I Promessi sposi</i> 	7
<p>U.D. 3 – Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Lettere e scritti autobiografici • Il pensiero • La poetica del «vago e indefinito» • dallo <i>Zibaldone</i>, La teoria del piacere; Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; La rimembranza • Leopardi e il Romanticismo • <i>I Canti</i> • dai <i>Canti</i>, L’infinito; La sera del dì di festa; A Silvia • Le <i>Operette morali</i> e l’«arido vero» • dalle <i>Operette morali</i>, Dialogo della Natura e di un Islandese 	8
<p>U. D. 4 – L’età postunitaria. Scrittori europei nell’età del Naturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Naturalismo francese • Émile Zola: la vita e le opere • da <i>L’Assomoir</i>, cap. II, <i>L’alcool inonda Parigi</i> • Gli scrittori italiani nell’età del Verismo • Luigi Capuana (cenni biografici e poetici) • Federico De Roberto (cenni biografici e poetici) • Sibilla Aleramo, la vita e le opere • da <i>Una donna</i>, capp. XII, XIII, Il rifiuto del ruolo tradizionale 	3
<p>U. D. 5 - Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Le prime opere • La poetica e la tecnica narrativa • da <i>L’amante di Gramigna</i>, Prefazione, Impersonalità e “regressione” • <i>Vita dei Campi</i> • da <i>Vita dei campi</i>, Fantasticherie ; Rosso Malpelo • Il ciclo di vinti • da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione, I «vinti» e la «fiumana del progresso» • <i>I Malavoglia</i> • Le <i>Novelle rusticane</i> • da <i>Novelle rusticane</i>, La roba 	8

<ul style="list-style-type: none"> • Il <i>Mastro-don Gesualdo</i> • dal <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap. IV, La morte di mastro-don Gesualdo • Le ultime opere 	
<p>U. D. 6– Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente • Il trionfo della poesia simbolista • Le tendenze del Romanzo decadente • C. Baudelaire: la vita e le opere • <i>I fiori del male</i> • da <i>I fiori del male</i>, Corrispondenze, Speen • Il romanzo decadente in Europa, Joris Karl Huysmans, da <i>Controcorrente</i>, cap. II, La realtà sostitutiva 	4
<p>U. D. 7 – Gabriele D’Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • L’estetismo e la sua crisi • <i>Il piacere</i> • da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti • I romanzi del superuomo • <i>Le vergini delle rocce</i> • da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I, Il programma politico del superuomo; Il «vento di barbarie» della speculazione edilizia • Le opere drammatiche • Le <i>Laudi</i> • da <i>Alcyone</i>, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto • Il periodo “notturno” 	6
<p>U. D. 8 – Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La visione del mondo • La poetica • <i>Il fanciullino</i> • da <i>Il fanciullino</i>, Una poetica decadente • L’ideologia politica • I temi della poesia pascoliana • Le soluzioni formali • Le raccolte poetiche • <i>Myricae</i> • <i>Poemetti</i> • <i>I Canti di Castelvecchio</i> • da <i>Myricae</i>, <i>X Agosto</i>; Temporale; Il lampo • da <i>I Canti di Castel vecchio</i>, Il gelsomino notturno • <i>I Poemi conviviali</i>, <i>i Carmina</i>, le ultime raccolte, i saggi 	6

<p>U. D. 9 - La poesia del primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico-culturale • La stagione delle avanguardie: i Futuristi • Filippo Tommaso Marinetti: la formazione e le prime opere; i manifesti e l'ideologia • Il Manifesto del Futurismo • Il Manifesto della letteratura futurista • I crepuscolari: poetica e caratteri fondamentali • G. Gozzano (cenni biografici e poetici) • I vociani • D. Campana (cenni biografici e poetici) 	2
<p>U. D. 10 – Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La cultura di Svevo • Il primo romanzo: <i>Una vita</i> • <i>Senilità</i> • da <i>Senilità</i>, cap. I, Il ritratto dell'inetto • <i>La coscienza di Zeno</i> • da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III, Il fumo; cap. VIII , La profezia di un'apocalisse cosmica 	5
<p>U. D. 11- Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La visione del mondo • La poetica • <i>L'umorismo</i> • Da <i>L'umorismo</i>, Un'arte che scompone la vita • Le poesie e le novelle • <i>Novelle pe un anno</i> • Da <i>Novelle per un anno</i>, Ciàula scopre la Luna; Il treno ha fischiato • I romanzi • <i>Il fu Mattia Pascal</i> • da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. XII e XII, Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» • <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> • <i>Uno nessuno centomila</i> • Gli esordi teatrali e il “periodo grottesco” • La fase del metateatro • L'ultima produzione teatrale • L'ultimo Pirandello narratore 	6
<p>U. D. 12 – Tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura • Le riviste: La Ronda e Solaria; l'editoria • La lingua: il lungo processo di unificazione linguistica • Le correnti e i generi letterari • L'Ermetismo* • I poeti ermetici* • Salvatore Quasimodo: il periodo ermetico; l'evoluzione 	1

<p>stilistica e tematica*</p> <ul style="list-style-type: none"> • da <i>Ed è subito sera</i>, <i>Ed è subito sera</i> 	
<p>U. D. 13 – Giuseppe Ungaretti*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita (cenni biografici) • Le opere • <i>L'allegria</i> • da <i>L'allegria</i>, <i>In memoria</i>; <i>Fratelli</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>; <i>Mattina</i>; <i>Soldati</i> • <i>Il sentimento del tempo</i> • <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte 	3
<p>U. D. 14 – Eugenio Montale*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita (cenni biografici) • <i>Ossi di seppia</i> • da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i> • Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i> • Le ultime raccolte 	3
<p>U. D. 15 – Dante Alighieri. Divina Commedia. Il Paradiso: la sfida suprema della poesia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Genesi e struttura della terza cantica • Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XXXIII* 	8
U. D. 15 – Palestra INVALSI	Tutto l'anno

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata ha assegnato un ruolo centrale ai testi. Essi sono stati usati per ricavare informazioni di carattere soprattutto contenutistico e per comprendere il pensiero e la poetica degli autori. La lettura e l'analisi dei testi sono state condotte con un occhio attento all'attualizzazione dei temi nonché all'approfondimento degli snodi tematici legati ai percorsi di Educazione civica. Ogni autore è stato adeguatamente inserito nel contesto culturale di appartenenza. Durante le lezioni si è fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale ma soprattutto si è privilegiato un modo di procedere che coinvolgesse tutti attivamente, sollecitando continuamente la riflessione critica degli studenti sulle tematiche scaturite dai testi, abituandoli ad una lettura ragionata e cercando di suscitare in loro un interesse motivato per la conoscenza della letteratura. A tal proposito, si è cercato di diversificare l'attività didattica facendo ricorso oltre che alla tradizionale lezione frontale, anche alla lezione partecipata, alle discussioni

guidate e alla flipped classroom. Attraverso domande informali in itinere si è verificata costantemente l'efficacia dell'attività didattica.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo informale, per accertare subito l'efficacia dell'attività didattica, attraverso discussioni che hanno coinvolto tutti gli studenti, soprattutto quelli meno propensi a partecipare, e in modo formale, attraverso le interrogazioni tradizionali e i compiti scritti.

Esse hanno interessato tutto il programma o segmenti dello stesso e sono state finalizzate ad accertare:

- il livello di conoscenza dei contenuti;
- il livello di raggiungimento delle competenze e le capacità.

In particolare sono stati valutati:

- il possesso della terminologia specifica;
- la capacità di stabilire collegamenti tra argomenti diversi;
- la capacità di rielaborare in modo critico quanto appreso;
- la capacità di esporre in modo chiaro e preciso.

La valutazione di fine anno terrà conto anche dei livelli di base e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, oltre che della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, voll. 3.1, 3.2, Paravia
- Lim
- Schede di approfondimento
- Sussidi multimediali
- Google Classroom
- Siti tematici

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof. ssa Maria Vittoria DE PIANO

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Maria Vittoria DE PIANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze. Gli studenti conoscono:

- lo sviluppo della Letteratura latina dell'età imperiale;
- i dati biografici essenziali, il pensiero e le opere degli autori proposti;
- i principali generi letterari;
- le strutture morfo – sintattiche più semplici della lingua latina.

Competenze. Gli studenti sanno:

- ricavare dai testi aspetti essenziali della vita quotidiana e della civiltà latina;
- individuare le tematiche essenziali contenute nel testo;
- riconoscere le peculiarità dei diversi genere letterari;
- ricondurre ogni opera al genere letterario di appartenenza;
- ricavare dai testi il pensiero dell'autore e gli aspetti universali;
- operare confronti con il nostro tempo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza delle lezioni è stata costante per la maggior parte degli studenti.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio molto diversificata: per alcuni studenti essa non è mai venuta meno, per altri non è stata sempre costante e in qualche caso è stata finalizzata alla sola verifica formale.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata continua e produttiva per tutti gli studenti, anche per coloro i quali non sono stati sempre costanti nell'impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Lingua e cultura latina

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D.A 1 – L'età della dinastia giulio-claudia: aspetti culturali e storici. La favola: Fedro La vita e la cronologia dell'opera Il modello e il genere della "favola" I contenuti e le caratteristiche dell'opera. dalle Fabulae, I,1 Il lupo e l'agnello; II, 5 Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante; IV, 10 I difetti degli uomini dall Appendix Perottina 13, La novella della vedova e	2

del soldato (Tutti i testi in traduzione)	
<p>U. D. A 2 - La prosa nella prima età imperiale</p> <p>La storiografia: Velleio Patercolo La vita L'opera: struttura e contenuti</p> <p>Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo La vita L'opera: struttura e contenuti</p> <p>La prosa tecnica Le caratteristiche delle opere tecnico –didascaliche Celso Columella</p>	2
<p>U.D.A 3 – Lucio Anneo Seneca</p> <p>La vita I Dialogi: caratteristiche e temi dell'opera I trattati Il De clementia, Il De beneficiis Le Naturales quaestiones Le Epistolae ad Lucilium: caratteristiche e contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile L'Apokolokyntosis</p> <p>dal De brevitae vitae,1; 2, 1 -2 E' davvero breve il tempo della vita? 3, 2-4 Il bilancio della propria esistenza dalle Epist. ad Luc. I, Solo il tempo ci appartiene; 47, 1-13 Uno sguardo nuovo sulla schiavitù dal De providentia, 2, 1-2 Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? Dalla Consolatio ad Hel. mat.7, 3-5 La patria è il mondo (Testi in trad.)</p>	8
<p>U. D. A 4 – La poesia nell'età di Nerone</p> <p>L'epica: Lucano La vita Il Bellum civile: le fonti e il contenuto Le caratteristiche dell'epos di Lucano Ideologia e rapporti con l'epos di Virgilio Il personaggi del Bellum civile Il linguaggio poetico di Lucano</p> <p>Bellum civile, I, vv. 1 -32: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Testo in trad.)</p>	4

<p>La satira: Persio La vita La poetica della satira Le satire di Persio: i contenuti Forma e stile delle satire Satira III, vv. 1-30, 58-72, 77 -118 L'importanza dell'educazione (Testo in trad.)</p>	
<p>U. D. A 5 – Petronio</p> <p>Petronio La questione dell'autore del Satyricon Il contenuto dell'opera La questione del genere letterario Il mondo del Satyricon e il realismo petroniano</p> <p>Satyricon, 32-34 L'ingresso di Trimalchione Satyr. 37, 1-38, 5 Presentazione dei padroni di casa Satyr. 41,9 – 42, 7; 47, 1 -6 Chiacchiere di commensali Satyr. 94 Mimica mors: suicidio da melodramma Satyr. 111, 112 -8; La matrona di Efeso (Testi in traduzione)</p>	8
<p>U. D. A. 6– L'età dei Flavi</p> <p>L'affermazione della dinastia flavia Vita culturale e l'attività letteraria nell'età dei Flavi</p> <p>L'epigramma: Marziale La vita e la cronologia delle opere La poetica Le prime raccolte Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva I temi: il filio comico – realistico Gli altri filoni Forma e lingua degli epigrammi Gli Epigrammata: precedenti letterari, tecnica compositiva, filoni tematici</p> <p>Epigr. IX, 81 Obiettivo primario: piacere al lettore! Epigr. X, 1 Libro o libretto Epigr. X, 4 La scelta dell'epigramma Epigr. I, 10 Matrimonio di interesse Epigr. IX, 79 Fabulla Epigr. XII, 18 La bellezza di Bilbili Epigr. III, 65 Il profumo dei tuoi baci Epigr. V, 34 Erotion (Testi in trad.)</p>	3
<p>U. D. A 7 – La prosa nella seconda metà del I secolo</p> <p>Quintiliano La vita e la cronologia dell'opera</p>	4

<p>L'Institutio oratoria La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano</p> <p>Percorso tematico "La pedagogia quintiliana" Inst. or. 1,2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. I, 211-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. I, 3, 8-12 L'intervallo e il gioco Inst. or. I, 3, 14-17 Le punizioni Inst. or. II, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. I, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Testi in trad.)</p> <p>Plinio il Vecchio La vita e le opere perdute La Naturalis historia</p>	
<p>U. D.A 8 - L'età di Traiano e Adriano</p> <p>Il contesto storico Vita culturale e attività letteraria nell'età di adriano e Traiano</p> <p>La Satira: Giovenale La vita e la cronologia delle opere La poetica di Giovenale Le Satire dell'indignatio I contenuti delle prime sette satire Il secondo Giovenale Espressionismo, forma e stile delle satire</p> <p>Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (Testo in trad.)</p> <p>Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita e le opere perdute Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli</p> <p>Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (Testi in trad.)</p> <p>Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum</p>	<p>6</p>

<p>U. D. A 9 – La storiografia nell’età imperiale</p> <p>Tacito La vita e la carriera politica L’Agricola: cronologia, temi, contenuti e caratteri La Germania: cronologia, temi, contenuti, fonti Il Dialogus de oratoribus, Le opere storiche: le Historiae e gli Annales La concezione storiografica di Tacito La prassi storiografica La lingua e lo stile</p> <p>Agricola 30,1-31,3 Denuncia dell’imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro Historiae IV, 73-74, Il punto di vista dei romani sull’imperialismo Germania, 4, Caratteri fisici e morali dei Germani Annales, I,1 Il proemio degli Annales: sine ira et studio”; (Testi in trad.)</p>	6
<p>U. D. A 10 – L’età degli Antonini*</p> <p>Cultura e letteratura nell’età degli Antonini</p> <p>Apuleio La vita Il De magia: contenuto e caratteri I Florida e le opere filosofiche Le Metamorfosi Il titolo e la trama del romanzo Le sezioni narrative Caratteristiche e intenti dell’opera La lingua e lo stile</p> <p>Metam. I, 1-3 Il proemio e l’inizio delle narrazioni Metam. III, 24 -25 Lucio diventa asino Metam. XI 1 -2 La preghiera a Iside Metam. XI 13-15 Il significato delle vicende di Lucio (Testi in trad.)</p>	3

<p>U. D. A 11 La letteratura cristiana fra il IV e il V secolo Sant'Agostino*</p> <p>La letteratura cristiana Sant'Agostino: cenni biografici Le Confessiones: contenuti, caratteristiche, stile Il De civitate Dei: contenuti, stile L'epistolario Le altre opere</p> <p>Confess. XI, 16, 21 – 18, 23 Il tempo è inafferrabile Confess. XI, 27, 36; 28, 37 La misurazione del tempo avviene nell'anima (Testi in trad.)</p>	<p>3</p>
--	-----------------

Gli argomenti contrassegnati con * verranno svolti nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata ha assegnato un ruolo centrale ai testi. Essi sono stati usati per ricavare informazioni di carattere soprattutto contenutistico e per comprendere il pensiero e la poetica degli autori. La lettura e l'analisi dei testi sono state condotte con un occhio attento all'attualizzazione dei temi nonché all'approfondimento degli snodi tematici legati ai percorsi di Educazione civica. Ogni autore è stato adeguatamente inserito nel contesto culturale di appartenenza. Durante le lezioni si è fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale ma soprattutto si è privilegiato un modo di procedere che coinvolgesse tutti attivamente, sollecitando continuamente la riflessione critica degli studenti sulle tematiche scaturite dai testi, abituandoli ad una lettura ragionata e cercando di suscitare in loro un interesse motivato per la conoscenza della letteratura. A tal proposito, si è cercato di diversificare l'attività didattica facendo ricorso oltre che alla tradizionale lezione frontale, anche alla lezione partecipata, alle discussioni guidate e alla flipped classroom. Attraverso domande informali in itinere si è verificata costantemente l'efficacia dell'attività didattica.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo informale per monitorare subito l'efficacia dell'attività didattica, attraverso discussioni che hanno coinvolto tutti gli studenti, soprattutto quelli meno propensi a partecipare, e in modo formale attraverso le interrogazioni tradizionali e i compiti scritti.

Hanno riguardato tutto il programma o segmenti dello stesso e sono state finalizzate ad accertare:

- il livello di conoscenza dei contenuti;
- il livello di raggiungimento delle competenze e le capacità.

In particolare sono stati valutati:

- il possesso della terminologia specifica;

- la capacità di stabilire collegamenti con il nostro tempo;
- la capacità di rielaborare in modo critico quanto appreso;
- la capacità di esporre in modo chiaro e preciso.

La valutazione di fine anno terrà conto anche dei livelli di base e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, oltre che della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Garbarino, *Luminis orae*, voll. 3a e 3b, Paravia-Pearson

Lavagna

Lim

Schede di approfondimento

Internet

Google classroom

Materiale audiovisivo

Siti tematici

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Vittoria DE PIANO

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. Danilo GRECO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza di funzioni, lessico, forme morfosintattiche utili a riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Strategie e fraseologia utili alla negoziazione dei significati.
- Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale, culturale e letterario dell'Inghilterra e del Regno Unito nei periodi storici oggetto di studio, con collegamenti a testi e autori.
- Terminologia riguardante la micro lingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.

Competenze

- Competenze linguistico-comunicative in riferimento alle quattro abilità di base corrispondenti, in alcuni casi, al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Capacità di produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su argomenti relativi alla propria vita e ad argomenti noti, anche se con qualche interferenza della lingua italiana.
- Capacità di analizzare testi letterari in lingua inglese; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; esprimersi e comunicare con interlocutori stranieri.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe non è stata sempre regolare e diversi allievi hanno effettuato numerose assenze.
Gli alunni hanno partecipato alle diverse attività proposte con costanza.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio complessivamente buona. Alcuni alunni si sono contraddistinti per un impegno costante, altri hanno dimostrato un impegno non sempre regolare.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata assidua per un buon numero di alunni, altri hanno avuto, però, bisogno di richiami e stimoli frequenti per essere maggiormente coinvolti nelle attività, evidenziando una motivazione allo studio non sempre adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Lingue e Cultura straniera Inglese

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p>U. D. 1: THE VICTORIAN AGE</p> <p>The Victorian Age and The Victorian Compromise</p> <p>The Victorian novel Aestheticism and Decadence</p> <p>Charles Dickens Oliver Twist <i>Oliver wants some more</i> <i>Coketown</i></p> <p>Robert Luis Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde <i>Jekyll's experiment</i></p> <p>Oscar Wilde The picture of Dorian Gray <i>Dorian's death</i></p>	<p>42</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>10</p>
<p>U. D. 2: THE MODERN AGE</p> <p>Main historical events: The first decades of the 20th century, World War I, The inter-war years, World War II</p> <p>Modernism The Modern novel The interior monologue</p> <p>The War Poets Rupert Brooke <i>The Soldier</i></p> <p>James Joyce Dubliners <i>Eveline</i></p>	<p>29</p> <p>3</p> <p>10</p> <p>6</p> <p>10</p>
<p>U.D. 3: THE PRESENT AGE</p> <p>The post-war years: from the 1950s to the present day</p>	<p>10</p> <p>3</p>

Contemporary drama: The Theatre of the Absurd Samuel Beckett Waiting for Godot <i>Waiting</i>	7
--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le *metodologie* utilizzate hanno incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, mirando a stimolare la loro curiosità. Alle lezioni tradizionali sono state affiancate lezioni partecipate e attività laboratoriali finalizzate all'analisi di testi, spesso introdotte da attività di brainstorming.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate quotidianamente, suddividendo l'ora di lezione in due momenti: il primo di verifica delle conoscenze e competenze relative ai contenuti svolti e il secondo di sviluppo degli argomenti delle unità didattiche previste. Le verifiche orali hanno riguardato tutto il programma e si sono svolte seguendo l'ordine logico del ragionamento, evitando fiscalità, nozionismo ed enciclopedismo. In particolare, nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma dell'esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

Per le verifiche scritte si sono adoperate Open questions e Compositions.

E' stato, infine, decisivo per la valutazione globale dell'allievo il grado di partecipazione complessivo al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **PERFORMER HERITAGE 2 - From the Victorian Age to the Present Age**
Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
- Schede di approfondimento
- Internet per guardare dei video e per cercare informazioni
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof. Danilo GRECO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
- Conoscenza di autori, correnti e problemi per orientarsi nei principali settori della ricerca filosofica: logica, ontologia, gnoseologia, etica, epistemologia, riflessione politica, estetica, rapporti con il pensiero religioso.
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico

Competenze

- Sviluppare il giudizio critico e la riflessione personale.
- Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Utilizzo e padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata per la maggior parte degli alunni regolare, tranne che per alcuni discenti che, in alcuni periodi, in particolare durante le verifiche, hanno attuato, in modo molto frequente, un numero considerevole di assenze strategiche per evitare le verifiche disciplinari.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente buona: a parte un gruppo di alunni, il cui impegno è stato decisamente lodevole e proficuo, la maggior parte della classe, studiando con una certa costanza, ha raggiunto un discreto livello di profitto. Per un esiguo numero di alunni si segnala, invece, un'applicazione allo studio e un impegno decisamente scarsi.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, improntata alla comprensione e al rispetto reciproci tra docente e discenti, nella quasi totalità dei casi. La maggior parte degli alunni è stata sempre attenta al dialogo didattico-educativo e ha dimostrato responsabilità nell'affrontare i compiti richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Filosofia

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p>U. D. 1 - Reazione all'hegelismo Schopenhauer: -Tutto è volontà -il pessimismo e le critiche delle forme di ottimismo -le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard -l'antihegelismo -l'esistenza come possibilità -gli stadi dell'esistenza -angoscia, disperazione e fede</p>	12
<p>U.D. 2 - Sinistra hegeliana Feuerbach: -il rovesciamento dei rapporti di predicazione tra soggetto e oggetto -ateismo e alienazione religiosa -umanesimo e naturalismo Marx: -caratteristiche del marxismo -la rottura con l'hegelismo - critica allo stato moderno ed economia borghese - distacco da Feuerbach -la concezione materialistica della storia -Il Manifesto del partito comunista -Il Capitale -la rivoluzione proletaria</p>	14
<p>U. D. 3 - Il positivismo I caratteri del positivismo Comte: -la legge dei tre stadi -la classificazione delle scienze e la sociologia</p>	5
<p>U. D. 4 – Lo spiritualismo Bergson: -Tempo e durata -Lo slancio vitale</p>	2

<p>U. D. 5 - Il pensiero in crisi Nietzsche: - La nascita della tragedia -la “morte di Dio” - Il superuomo e l’eterno ritorno -la volontà di potenza Freud -la scoperta e lo studio dell’inconscio; la scomposizione della psiche; la teoria della sessualità ed il complesso edipico.</p>	13
<p>U. D. 6 – Esistenza ed etica nella filosofia contemporanea Sartre -Esistenza e libertà -La nausea Arendt* -Le origini del totalitarismo -La banalità del male</p>	3

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 10/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del programma di filosofia sono state prevalentemente le lezioni frontali e interattive (dialogate, partecipate e laboratoriali). Su alcuni argomenti e al fine di una verifica collettiva del gruppo classe, riguardo alla comprensione di particolari tematiche, sono stati utilizzati altre metodologie quali, ad esempio, il *brainstorming* e il *cooperative learning* con l’obiettivo di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà attraverso domande e sollecitazioni da parte del docente e il confronto tra pari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie utilizzate in presenza e a distanza sono state le verifiche orali, attraverso le quali si esamina l’acquisizione e la comprensione delle tematiche trattate, la capacità di interpretare il pensiero dei filosofi utilizzando brani tratti dalle loro opere, il possesso di terminologia specifica e le modalità di esposizione dei contenuti disciplinari. Altra tipologia di verifica è stata quella

osservativa durante lo svolgimento di dibattiti e discussioni in classe sulle tematiche trattate.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del discente
- interesse e attenzione
- partecipazione e impegno
- comportamento

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo di filosofia Autori: N. Abbagnano- G. Fornero
Titolo: Con-Filosofare, Vol. 3a-3b
Editore: Paravia
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Paolo PROCOPIO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenze di eventi politici e militari, delle strutture economico-sociali, degli organismi istituzionali e degli aspetti ideologici e culturali della storia europea e mondiale dal XIX ai nostri giorni.
- Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.
- Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono ai due conflitti mondiali.
- Conoscere e comprendere i concetti chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del fascismo, del nazismo e dello stalinismo, rivelandone affinità e differenze.

Competenze

- Comprendere i messaggi degli avvenimenti passati e coglierne il senso per la comprensione del presente, attraverso la discussione critica e il confronto, al fine di evitare che la lezione storica sia esclusivamente vissuta come lettura asettica del passato.
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata per la maggior parte degli alunni regolare, tranne che per alcuni discenti che, in alcuni periodi, in particolare durante le verifiche, hanno attuato, in modo molto frequente, un numero considerevole di assenze strategiche per evitare le verifiche disciplinari.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio mediamente buona: a parte un gruppo di alunni, il cui impegno è stato decisamente lodevole e proficuo, la maggior parte della classe, studiando con una certa costanza, ha raggiunto un discreto livello di profitto. Per un esiguo numero di alunni si segnala, invece, un'applicazione allo studio e un impegno decisamente scarsi.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, improntata alla comprensione e al rispetto reciproci tra docente e discenti,

nella quasi totalità dei casi. La maggior parte degli alunni è stata sempre attenta al dialogo didattico-educativo e ha dimostrato responsabilità nell'affrontare i compiti richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Storia

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore
<p>U. D. 1 - Società, economia, politica e cultura tra XIX e XX secolo La belle époque L'Italia giolittiana</p>	6
<p>U.D.2 – 1914-1918 Le cause della guerra; L'Italia dalla neutralità all'intervento; La guerra di logoramento; Il crollo degli Imperi centrali; La Rivoluzione russa; I trattati di pace</p>	11
<p>U. D.3 – Il primo dopoguerra Il dopoguerra italiano L'avvento del fascismo La grande crisi e il New Deal</p>	5
<p>U. D. 4 - Totalitarismi Fascismo Nazismo Stalinismo</p>	9
<p>U. D. 5 – La guerra che torna Verso un nuovo conflitto Cause della guerra Primo anno di guerra L'apogeo dell'Asse La sconfitta dell'Asse La Resistenza italiana La caduta del fascismo La Shoah</p>	10
<p>U. D. 6 – Il secondo dopoguerra*</p>	4

La guerra fredda Il mondo bipolare e la guerra di Corea Il secondo dopoguerra italiano Repubblica e primi anni del centrismo	
---	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 10/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche utilizzate per lo svolgimento del programma di storia sono state prevalentemente le lezioni frontali e interattive (dialogate, partecipate e laboratoriali) sia in presenza che a distanza. Su alcuni argomenti sono stati utilizzate altre metodologie quali il *brainstorming* e il *cooperative learning* con l'obiettivo di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà attraverso domande e sollecitazioni da parte del docente e il confronto tra pari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie utilizzate in presenza e a distanza sono state le verifiche orali, attraverso le quali si esamina l'acquisizione e la comprensione delle tematiche trattate, la capacità di interpretare il pensiero dei filosofi utilizzando brani tratti dalle loro opere, il possesso di terminologia specifica e le modalità di esposizione dei contenuti disciplinari. Altra tipologia di verifica è stata quella osservativa durante lo svolgimento di dibattiti e discussioni in classe sulle tematiche trattate.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse e attenzione
- partecipazione
- Impegno
- Comportamento

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Storia

Autore: Fossati, Luppi, Zanette
Titolo: Storia Concetti e Connessioni, Volume 3
Editore: Pearson Autore:

- Schede di approfondimento
- Internet
- Video e documentari
- Lim

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Paolo PROCOPIO

MATEMATICA

Prof.ssa Raffaella CARNOVALE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) **Conoscenze**

La classe al termine dell'anno scolastico ha imparato a conoscere i principali risultati dell'analisi infinitesimale e i metodi propri del calcolo differenziale e del calcolo integrale. Nello specifico:

- L'ordinamento dei numeri reali e la topologia su \mathbb{R} .
- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti delle funzioni.
- Il concetto di funzione continua.
- Il concetto di derivata.
- I teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- Il concetto di integrale definito e indefinito

b) **Competenze**

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi e di esercizi di analisi matematica, nonché di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi di varia natura con impostazione problematica e di risolvere esercizi di varia difficoltà che prevedono l'applicazione dei modelli matematici alle scienze sperimentali (con particolari riferimenti alla fisica).

c) **Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo**

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La frequenza alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'impegno e della partecipazione la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della matematica, nonostante le difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti imputabili ad uno studio non sempre idoneo, raggiungendo in generale le con le dovute diversificazioni livelli apprezzabili di profitto, nonché una discreta acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
MATEMATICA

Argomenti trattati	N°ore
<p>U.A. 1: “Funzioni reali di variabile reale”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di funzione reale di una variabile reale. - Rappresentazione analitica di una funzione. - Grafico di una funzione. - Funzioni iniettive, suriettive, biettive, monotone, periodiche, pari e dispari. - Esempi di determinazione dell’insieme di esistenza di una funzione. - Studio del segno di una funzione. - Funzioni composte. - Funzioni inverse. - Funzioni elementari e riepilogo delle loro caratteristiche principali. 	10 ore
<p>U.A. 2: “Ordinamenti di R e nozioni di Topologia sulla retta reale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli. - Insiemi limitati superiormente e inferiormente: maggiorante, minorante, estremo inferiore e superiore, massimo e minimo. - Intorni: intorno circolare, intorno destro, sinistro, intorno di $+\infty$, intorno di $-\infty$ - Punti di accumulazione, interni, esterni, frontiera, isolati e di aderenza. - Inf., sup, massimo e minimo di una funzione. 	7 ore
<p>U.A. 3: “Limiti delle funzioni di una variabile”.</p>	25 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Concetto intuitivo di limite. - Definizione topologica di limite di funzione. - Limite finito per una funzione in un punto. - Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. - Limite destro, sinistro di una funzione, per eccesso e per difetto. - Definizione di limite per una funzione all'infinito. - Verifica di limiti di funzioni elementari. - Teoremi fondamentali sui limiti (con relativa dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. - Operazione sui limiti: teorema dell'algebra dei limiti e forme di indecisione. 	
<p>U.A. 4: “Funzioni continue e calcolo di limiti per funzioni continue”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di continuità. - La continuità delle funzioni elementari. - La continuità delle funzioni composte. - Limiti notevoli. - Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. - Funzioni continue su compatti (Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi). - Punti di discontinuità di una funzione (discontinuità eliminabili e funzione prolungamento, discontinuità di prima specie con salto della funzione in un punto, discontinuità di seconda specie). - Esempi notevoli di funzioni con discontinuità (funzione segno, funzione di Legendre, funzione mantissa, funzione di Dirichlet) - Studio dei punti di discontinuità di una funzione. - Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui - Grafico probabile di una funzione. 	25 ore
<p>U.A. 5: “Derivate delle funzioni di una variabile”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. - Definizione derivata e suo significato geometrico. - Derivata destra e derivata sinistra di una funzione. - La funzione derivata. - Continuità e derivabilità. - Derivate delle funzioni elementari (con relativa dimostrazione). - Teoremi sull'algebra delle derivate, teoremi di derivazione delle funzioni composte, delle funzioni inverse, teorema della derivata logaritmica (relativa dimostrazione). - Derivate di ordine superiore. - Applicazioni delle derivate alla geometria: equazione della tangente e della normale ad una curva, angolo fra curve. - Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale. - Applicazione delle derivate alla fisica: legge oraria del moto, velocità istantanea e accelerazione istantanea. Intensità di corrente,... - Il differenziale di una funzione. 	16 ore

<p>U.A. 6: “Teoremi fondamentali del calcolo differenziale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di Rolle (con relativa dimostrazione) - Teorema di Lagrange (con relativa dimostrazione) - Conseguenze del Teorema di Lagrange: criterio di derivabilità di una funzione, legame tra segno della derivata prima e monotonia della funzione - Teorema di Cauchy (con relativa dimostrazione) - Teorema di De L’Hospital. - Applicazione del teorema di De L’Hospital per il calcolo di altre forme indeterminate ($0.\infty$, $+\infty-\infty$ e forme esponenziali) 	<p>8ore</p>
<p>U.A. 7: “Massimi e minimi relativi e studio del grafico di una funzione”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Massimi e minimi assoluti e relativi. - Teorema di Fermat. - Studio del massimo e del minimo attraverso il segno della derivata prima o il metodo delle derivate successive. - Concavità, convessità e flessi di una funzione. - Studio completo del grafico di una funzione. - Studi di funzioni: polinomiali, algebriche fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, valori assoluti. - Problemi di massimo e minimi (di argomento generico, di geometria analitica, di goniometria piana e solida, geometria piana e solida)*. - Problem solving con studi di funzione e con problemi di massimo e minimo. - Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione. 	<p>8 ore</p>
<p>U.A. 8: “Integrali indefiniti”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizioni di primitiva e di integrale indefinito di una funzione continua. - L’integrale indefinito come operatore lineare. - Integrazioni immediate. - Integrazione per sostituzione.* - Integrazione per parti.* - Integrazione delle funzioni razionali fratte.* 	<p>10 ore</p>
<p>U.A. 9: “Integrali definiti”*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrale definito di una funzione continua e il problema delle aree.* - Proprietà degli integrali definiti.* - Teorema della media integrale.* - La funzione integrale.* - Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow. (con relativa dimostrazione)* - Il calcolo dell’integrale definito con la formula di Leibniz-Newton (con relativa dimostrazione).* - Il calcolo delle aree di figure piane*. - I volumi dei solidi di rotazione*. - La lunghezza di un arco di curva; l’area di una superficie di 	<p>15 ore</p>

rotazione* - Calcolo del volume di un solido a fette* - Applicazione del calcolo integrale alla fisica*. - Integrali impropri*	
---	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 10/05/2024 al termine delle attività didattiche.

Lo studio delle varie U.A. sopra elencate è stato accompagnato dalla risoluzione (sia in classe che individuale) di un congruo numero di esercizi di varia difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente. Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze matematiche (dati, definizioni, teoremi, procedure, ...)
- Applicazione coerente delle procedure;
- Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)
- Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari,...)
- Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)
- Lezione frontale di esposizione integrata con le tecnologie (lim, software,...)

- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva (in cui sono stati proposti vari esercizi di difficoltà graduale per permettere agli alunni, operando sulle formule e sui contenuti, di poter manipolare e comprendere meglio le nozioni teoriche apprese).
- Correzione di classe dei compiti assegnati.

<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

1. Interrogazioni orali (brevi e lunghe) che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.

2. Verifiche scritte tradizionali proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.

- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Matematica.blu 2.0, vol.5
Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Casa editrice: Zanichelli
- materiali integrativi forniti dal docente
- Altri testi per approfondimenti
- Appunti e mappe concettuali.
- Libri digitali e relative espansioni
- Rete internet
- Software didattici open source
- Siti tematici dedicati

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE

PROF. SSA RAFFAELLA CARNOVALE

FISICA

Prof. Biagio FIGLIUCCI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

La classe ha acquisito le principali conoscenze in merito alle teorie fisiche studiate.

b) Competenze

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di semplici problemi e di esercizi.

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e partecipazione al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La frequenza alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'impegno e della partecipazione la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della fisica.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
FISICA

ARGOMENTI TRATTATI	N. ore
<p>U.A. 1: Le onde e il suono</p> <p>I moti ondulatori Le onde periodiche Le caratteristiche delle onde sonore L'effetto Doppler Le onde armoniche La diffrazione Le formule</p>	
<p>U.A. 2: La natura della luce</p> <p>La riflessione e la rifrazione della luce Le formule</p>	
<p>U.A. 3: La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>Corpi elettrizzati e la carica elettrica La carica elettrica nei conduttori La legge di Coulomb Le formule</p>	
<p>U.A. 4: Il campo elettrico</p> <p>Il vettore campo elettrico Le linee del campo elettrico Il flusso di un campo elettrico Il teorema di Gauss per il campo elettrico Il campo elettrico in un piano infinito di carica I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche Le formule</p>	

<p>U.A. 5: Il potenziale elettrico</p> <p>L'energia potenziale elettrica Dall'energia potenziale al potenziale elettrico Le superfici equipotenziali La circuitazione del campo elettrico Le formule</p>	
<p>U.A. 6: Conduttori carichi</p> <p>L'equilibrio elettrostatico dei conduttori L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate La capacità elettrostatica Il condensatore piano Condensatori in parallelo e in serie L'energia di un condensatore Verso l'equazione di Maxwell Le formule</p>	
<p>U.A. 7: I circuiti elettrici</p> <p>La corrente elettrica La prima legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo La seconda legge di Ohm Generatori di tensione reali e ideali Le leggi di Kirchhoff La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici Il circuito RC Le formule</p>	
<p>U.A. 8: Fenomeni magnetici fondamentali</p> <p>I magneti e le linee di campo magnetico Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente Il campo magnetico La forza magnetica su una corrente e su una particella carica Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Alcune applicazioni della forza magnetica Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico Verso le equazioni di Maxwell</p>	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 10/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze fisiche e della fenomenologia (dati, definizioni, teoremi, procedure...)
 - Applicazione coerente delle procedure;
 - Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)
 - Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari...)
 - Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)
- Lezione frontale di esposizione
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva (in cui sono stati proposti vari esercizi di difficoltà graduale per permettere agli alunni, operando sulle formule e sui contenuti, di poter manipolare e comprendere meglio le nozioni teoriche apprese).
- Correzione di classe dei compiti assegnati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

1. Interrogazioni orali (brevi e lunghe) che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:

- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.

2. Verifiche scritte tradizionali proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Amaldi per i Licei Scientifici Blu
Vol. 2,3
Autori: Amaldi Ugo
Casa editrice: Zanichelli

- Altri testi per approfondimenti

Serra San Bruno, 09/05/2024

II DOCENTE
PROF. BIAGIO FIGLIUCCI

SCIENZE

Prof. Francesco DEMASI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Programma di chimica

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche dei composti organici e le regole della loro nomenclatura
- Definire la chimica degli idrocarburi e dei loro derivati.
- Conoscere le biomolecole
- Comprendere i concetti principali della biochimica
- Sapere l'importanza degli enzimi e del metabolismo energetico
- Comprendere i concetti principali delle biotecnologie, dei geni e delle loro applicazioni

Competenze

- Saper effettuare connessioni logiche. Riconoscere o stabilire relazioni;
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Acquisire gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica;
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Acquisire gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica

- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici

Programma di Scienze della Terra

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche dei modelli globali della dinamica tettonica
- Saper descrivere le caratteristiche distintive fondamentali della storia della Terra
- Saper riconoscere le interazioni fra geosfere con i relativi cambiamenti climatici
- Saper riconoscere i principali tipi di modellamento de rilievi terrestri
- Saper collegare l'orogenesi all'attività endogena

Competenze

- Saper effettuare connessioni logiche. Riconoscere o stabilire relazioni;
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Acquisire gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica;
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio adeguata con un maturo senso di responsabilità, e una frequenza, nella quasi totalità, costante e assidua, con rare sollecitazioni da parte del docente.
- La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata regolare e sostanzialmente positiva in particolare alcuni elementi si sono dimostrati, nel corso dell'anno, disponibili al confronto e a mettere in discussione le proprie conoscenze o anche, più semplicemente, ad esporle.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Chimica organica

<p>U. D. 1 - La chimica organica: una visione di insieme</p> <ul style="list-style-type: none"> - I composti del carbonio - Isomeria - Caratteristica dei composti organici 	5
<p>U. D. 2 - Gli Idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli alcani - I cicloalcani - Gli alcheni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici 	5
<p>U.D. 3 - I derivati degli idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli alogenuri alchilici - Alcoli, eteri e fenoli - Aldeidi e Chetoni - Acidi carbossilici - Ammine - Polimeri 	15
<p>U. D. 4 - La Biochimica: le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - I carboidrati - I lipidi - Gli amminoacidi e le proteine - Gli acidi nucleici 	10
<p>U. D. 5 - La Biochimica: l'energia e gli enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia nelle reazioni biochimiche - Il ruolo dell'ATP - Gli enzimi - La catalisi enzimatica 	10
<p>U. D. 6 - Il metabolismo energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metabolismo cellulare - Glicolisi - Respirazione cellulare - Fermentazione 	10

- Fotosintesi	
U. D. 7 - Biotecnologie: i geni e la loro regolazione - I geni - La trascrizione genica - La regolazione genica	5
U. D. 8 - Biotecnologie: tecniche e strumenti * - Clonazione del DNA - Il genoma - Studiare il genoma in azione - Le biotecnologie e l'uomo - Le biotecnologie e l'ambiente	5

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2024 al termine delle attività didattiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Scienze della Terra

U. D. 1 - La tettonica delle Placche - La dinamica interne della Terra - Flusso di calore - Campo magnetico terrestre - Struttura della crosta - Il mantello - I moti convettivi - La tettonica delle placche	8
U. D. 2 - La storia della Terra - La Stratigrafia e la Tettonica - Elementi di Stratigrafia	4
U. D. 2 - La storia della Terra - La datazione nelle Scienze della Terra - Il ciclo Geologico - Le ere geologiche	4
U.D. 3 - Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici	10

<ul style="list-style-type: none"> - Le sfere terrestri - Atmosfera e idrosfera - Cambiamenti della temperatura - I cambiamenti climatici * - Attività umane, atmosfera e cambiamenti climatici * 	
--	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13/05/2024 al termine delle attività didattiche

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I ragazzi hanno evidenziato, fino dalle prime lezioni, interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento è sempre stato piuttosto accettabile e la partecipazione alla vita della classe notevolmente costruttiva. Per quanto concerne il profitto, la classe può essere divisa in tre fasce di livello: una parte ha sempre seguito e studiato con continuità dimostrando una reale convinzione al proprio percorso formativo, attestandosi su livelli di profitto molto buoni, con qualche eccellenza; un altro gruppo ha espresso impegno e partecipazione non sempre costanti raggiungendo comunque dei risultati più che sufficienti o discreti. Alcuni allievi hanno invece evidenziato difficoltà soprattutto dovute ad una debole applicazione domestica caratterizzata da uno studio frammentario e superficiale e da lacune pregresse, conseguendo una preparazione ai limiti della sufficienza. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali supportate spesso dall'utilizzo di supporti multimediali, slides, che hanno permesso la schematizzazione dei concetti fondamentali e un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso immagini e/o video. Lo svolgimento del programma è stato impostato con la metodologia di dare prima una visione concettuale degli argomenti e successivamente di esprimere il tutto in termini formali precisi mediante le opportune definizioni e leggi. A questo lavoro di formazione teorica è stata associata anche una didattica laboratoriale con attività e esperimenti in laboratorio che hanno avuto esiti soddisfacenti e positive ricadute formative.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state periodiche e sono servite ad accertare il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno relativamente agli obiettivi prefissati ed ai contenuti sviluppati. Sono state effettuate seguendo l'ordine logico del ragionamento, evitando fiscalità, nozionismo ed enciclopedismo. In particolare, nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari
- Competenze disciplinari specifiche
- Forma dell'esposizione

- Capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi
- Capacità critiche.
- E' stato, infine, decisivo per la valutazione globale dell'allievo il suo grado di partecipazione al dialogo educativo, in ragione della costanza e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Gli strumenti per la verifica utilizzati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono stati:

- Verifiche orali con interrogazioni individuali e colloqui al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa
- Verifiche scritte con domande aperte, prove strutturate, prove semi-strutturate
- La valutazione ha tenuto necessariamente in considerazione la situazione di partenza di ogni studente ed il raggiungimento degli obiettivi minimi delineati nonché i progressi rispetto alla situazione di partenza.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Scienze della Terra*

Autore: Lupia -Palmieri - Parroto

Titolo: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ed. BLU
TETTONICA DELLE PLACCHE –STORIA DELLA TERRA-INTERAZIONI TRA
GEOSFERE-MODELLAMENTO DEL RILIEVO

Editore: Zanichelli

- Libro di testo Chimica organica

Autore :D. Sadava;D. Hillis;H. Heller;M Berenbaum ; Posca

Titolo: IL CARBONIO ,GLI ENZIMI IL DNA Chimica organica, biochimica e
biotecnologie

Editore: Zanichelli

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM
- LABORATORIO SCIENZE

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Francesco DEMASI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Giuseppina SPEZZANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza del lessico specifico inerente la Storia dell'Arte (pittura, scultura, architettura).
- Conoscenza delle opere proposte, degli artisti e del contesto storico-culturale cui appartengono.
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.
- Conoscenza delle specifiche modalità di rappresentazione tecnico – grafica.
- Potenziamento della conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.

Competenze

- Correlare l'opera d'arte con il pensiero filosofico, culturale e storico coevo.
- Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti.
- Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico.
- Utilizzare il lessico della disciplina.
- Saper applicare in modo autonomo le regole specifiche delle proiezioni assonometriche principali nella costruzione di solidi anche complessi

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La stragrande maggioranza della classe ha mantenuto, durante l'anno scolastico, una frequenza assidua. Solo un piccolo gruppo di alunni ha fatto registrare diverse ore di assenza.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio abbastanza costante e alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione. Una parte della classe, che ha fatto registrare una minore applicazione allo studio, si è attestata su un livello discreto, sia per la conoscenza dei contenuti che per la capacità espositiva, dimostrando qualche difficoltà nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Il resto della classe ha mantenuto un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente a seguito di una partecipazione e uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà sia nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie che nell'esposizione corretta dei contenuti.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente per la maggior parte della classe. Si è registrato un atteggiamento disomogeneo e una

partecipazione altalenante in alcuni alunni. Sul piano disciplinare, invece, non sono stati rilevati problemi significativi: gli alunni hanno tenuto generalmente un comportamento rispettoso ed educato in classe, garantendo un tranquillo svolgimento delle lezioni e sviluppando rapporti sereni con l'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI
Storia dell'Arte

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
<p>U. D. 1 - Postimpressionismo Seraut: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Cezanne: La montagna di Saint Victoire, Grandi bagnanti, Giocatori di carte, Natura morta Signac, Henri de Toulouse Lautrec Paul Gauguin: Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh: I mangiatori di patate, Camera da letto ad Arles, Notte stellata, Vaso con girasoli, La chiesa di Auvers sur Oise, Campo di grano con volo di corvi. Art Nouveau Gustav Klimt: La speranza I, La speranza II, Le tre età della donna Gaudì: Casa Mila, Casa Batlò, Parco Guell e Sagrada Familia Victor Horta: Casa Solvay e Casa Tassel</p>	6
<p>U.D. 3 - Le Avanguardie storiche Espressionismo francese: I Fauves Matisse: Lusso calma voluttà, Ritratto con la riga verde, Donna col cappello, La danza, Nudo rosa, Stanza rossa, Studio rosso, Pesci rossi, Cappella di Vence Cubismo George Braque: Case a l'Estaque, Violino e brocca Juan Gris: Natura morta con tovaglia a quadri, Il giornale Fernand Leger: Nudi nella foresta, Pistoni, Natura morta con boccale di birra Robert Delaunay: La torre Eiffel Constantin Brancusi: Il bacio, Maiastra, Musa dormiente Picasso: Protocubismo, Cubismo analitico, Cubismo sintetico. Periodo blu e Periodo rosa. Ambroise Vollard, Les demoiselles d'Avignon, la Guernica Espressionismo tedesco: Die Brucke Ernst Ludwig Kirchner: Marcella, Busto di donna nudo con cappello, Donna allo specchio, Foresta Egon Schiele: Autoritratto con dita aperte, Donna distesa con vestito giallo, Autoritratti, Atto d'amore, Gli amanti, La famiglia Oskar Kokoschka: La sposa nel vento, Manifesto Pietà, Autoritratto con Alma Mahler Eduard Munch: L'urlo, Il fregio della vita, La danza della vita, Vampiro, Pubertà. Astrattismo</p>	15

<p>Kandinskij: Paesaggio bavarese con chiesa, La mucca Paul Klee: Case rosse e gialle a Tunisi, Giardino di Tunisi, Strada principale e strade secondarie Neoplasticismo De Stijl Piet Mondrian: Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Composizione con linee</p>	
<p>U. D. 4 - L'arte tra le due guerre Futurismo Marinetti, Carrà, Sant'Elia Boccioni: Officine a Porta Romana, Autoritratto, La città che sale, Visioni simultanee, Stati d'animo: quelli che vanno quelli che restano, Gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio. Ballà: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Nudo che scende una scala, Bambina che corre sul balcone, Lampada ad arco, espansione dinamica+velocità Depero: Rotazione di ballerina e pappagalli. Metafisica Giorgio de Chirico: Gare Montparnasse, Canto d'amore, La torre rossa, Piazza d'Italia, Enigma di un giorno, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca. Dadaismo Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Con rumore segreto, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q. Surrealismo Renè Magritte: Gli amanti, Figlio dell'uomo, Ceci n'est pas une pipe, Il doppio segreto, Impero della luce Joan Mirò: Carnevale di Arlecchino, Aidez l'Espagne Salvador Dalí: Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria</p>	2
<p>U. D. 5 - Il secondo 900 Espressionismo Astratto* Pop Art* Arte povera* I linguaggi dell'arte contemporanea*</p>	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriale individuale e/o di gruppo
- Analisi dell'opera col supporto dell'immagine (libro di testo, fotografie, siti Internet)

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

-
- Esercitazioni pratiche
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo *Storia dell'arte*
Autore: E. Demartini, C. Gatti, L. Tonetti, E. P. Villa
Titolo: Il nuovo arte tra noi (Volume 5)
Editore: Pearson

- Schede di approfondimento
- Materiale fotografico
- Video su Internet
- LIM
- Strumenti informatici
- Testi supplementari

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina SPEZZANO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Daniela MICCIULLI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i contenuti delle unità didattiche previste dalla programmazione curriculare, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Competenze

- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Utilizzare le proprie abitudini e propensioni personali all'esterno della scuola;
- Imparare ad affrontare le difficoltà come occasioni di crescita;
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio soddisfacente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata pienamente soddisfacente

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1 – Titolo unità Nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia	3
U. D. 2 - Titolo unità sport e fair play	3
U. D. 3 - Titolo unità Salute benessere	3
U. D. 4 - Titolo unità Le droghe	5
U. D. 5 - Titolo unità	4

Il doping	
U. D. 6 - Titolo unità Il doping di stato	3
U. D. 7 - Titolo unità Lo sport nel periodo fascista	4
U. D. 8 - Titolo unità Sportivi esempi di vita	4
U. D. 9 - Titolo unità Sport e genere	6
U. D. 10 - Titolo unità Quando lo sport fa storia: eventi sportivi che hanno lasciato un segno	10
U. D. 11 - Titolo unità Il significato politico delle Olimpiadi	4
U. D. 12- Titolo unità esercitazione pratica: attività di tennis da tavolo	5

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezioni frontali, partecipate, cooperative learning, processi individualizzati, lavori di gruppo
registro elettronico, presentazioni in powerpoint.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione formativa finale. Nella valutazione formativa (intesa come feedback del lavoro svolto) si terrà conto della capacità degli alunni a collaborare e partecipare all'apprendimento adattandosi alle nuove metodologie didattiche e ai diversi strumenti comunicativi; tenendo conto, quindi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, della responsabilità personale e sociale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo

Titolo Libro di testo: *Tempo di sport*

Autore: Del Nista, Tasselli

Editore: D'Anna

- Schede di approfondimento: Mappe concettuali, Fotocopie, Dispense, Relazioni
- Internet: Video su youtube, presentazioni in powerpoint
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa DANIELA MICCIULLI

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Teresa GAGLIARDI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Ruolo della Religione nella società contemporanea;
La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia (aspetti di Bioetica e morale);
Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti e globalizzazione

b) Competenze

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
Comprendere l'impegno della chiesa nella promozione della giustizia e dell'umanità, dal suo nascere al suo morire (aspetti bioetica).

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza è stata alquanto ottimale e lo studio sistematico e attivo è portato a conseguire buoni risultati

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Argomenti trattati	N°ore
U.A. 1: Storico-fenomenologico <ul style="list-style-type: none">L'etica della vita. La diminuzione della speranza.La rivoluzione operata dal cristianesimo in un contesto morale e sociale. La comunità degli uomini liberi. <ul style="list-style-type: none">Religioni e filosofia. Confronti e differenze.	10 ore
U.A. 2: Antropologico L'importanza del dialogo interreligioso.	10 ore

<ul style="list-style-type: none"> • Cristianesimo e Islam. • Fondamenti del monoteismo. • Il lavoro come realizzazione dell'uomo. • La globalizzazione e le sue problematiche. • Rapporto tra etica e politica. 	
<p>U.A. 3: Umanistica-Esistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il “senso” della vita. L'uomo e le relazioni. • L'etica di fronte ai problemi della vita. • La responsabilità: da responsabilità personale a responsabilità sociale. • “Amerai il prossimo tuo come te stesso”. La responsabilità verso gli altri. • Video documentario: “Iqbal”. • Lettura e commento alla poesia di K.D. “Chiesi a Dio...” • La dottrina sociale della Chiesa. L'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII • La consapevolezza del “sé”. Le relazioni interpersonali. • Essere o avere? I nuovi modelli educativi. • Diritti e doveri: i desideri e il loro limite. • “Quando salta il senso del limite”. M. Serra (giornalista de “La Repubblica”) • Solidarietà e bene comune. • Valori universali e valori personali. • Nuovi modelli comportamentali. Le relazioni virtuali. • Ognuno di noi è un essere speciale. • L'eutanasia e la sacralità della vita*. • La giustizia sociale* • Dialogare è più che tollerare. Il dialogo “necessario”. 	10 ore

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09 MAGGIO 2024 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione dialogata, Problem solving, lezione interattiva, lettura di giornali, testi bibliomagisteriali.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI
DI VALUTAZIONE**

Effettuate in base ai colloqui e osservazioni sistematiche all'interno delle discussioni e con alcuni lavori in classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

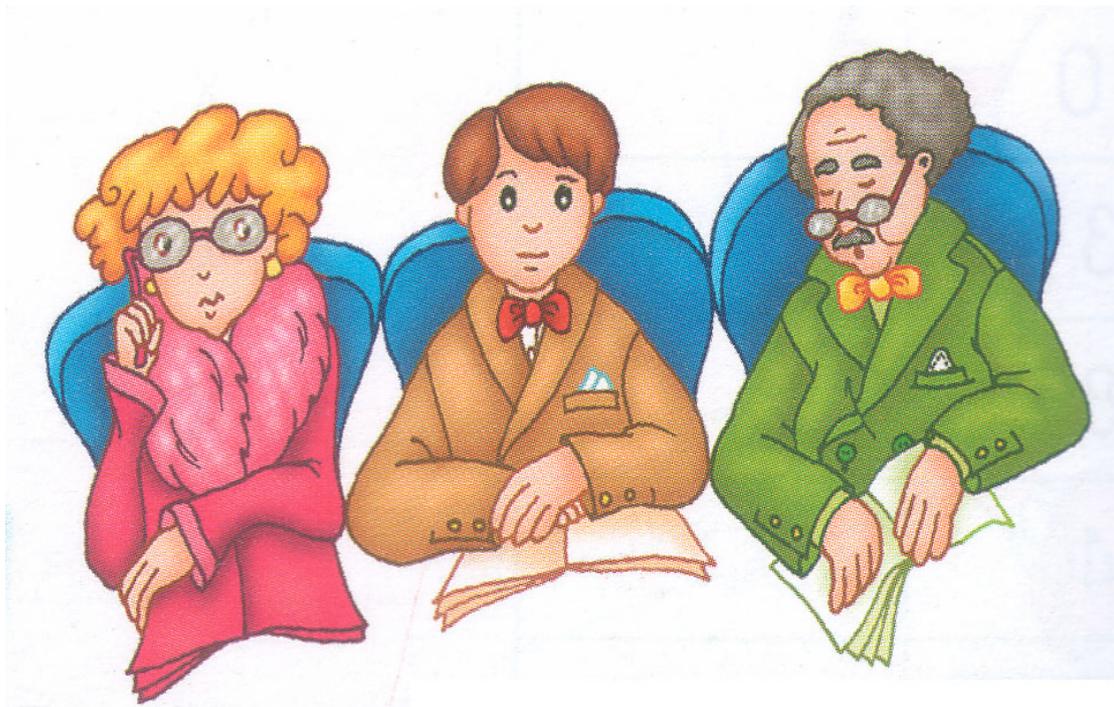
- LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI di L.Solinas
- Supporti tecnologici, testi scelti dal docente, fotocopie, internet, fotografie

Serra San Bruno, 09/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Teresa GAGLIARDI

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE *degli* APPRENDIMENTI



6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (D.M. n. 769 del 2018)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	0-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2	
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

L. S. «N. MACHIAVELLI» - ESAME DI STATO 2021/2022

COMMISSIONE N.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato.....Classe

Indicatori	Livello Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizza la situazione problematica, identificare i dati e comprenderli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici.</p> <p style="text-align: center;">Max 5 punti</p>	L1 0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2 2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">Max 6 punti.</p>	L1 0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2 2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 4-5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	

	L4 6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera corrente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1 0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 3-4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1 0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
TOTALE		/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022- Allegato A)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

6.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)

CREDITO SCOLASTICO

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

A L U N N O (INTERNO)				Scrutinio Finale	Italiano	Latino	Lingua str. Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e St. Arte	Sc. motorie e sportive	Comportamento	Ed. Civica	Media Voti											
Cognome / Nome				III A.S.																								
Luogo / Data di nascita				IV A.S.																								
Sez.:				V A.S.																								
Media M				Bande di oscillazione											Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ=Punteggio banda + I + II + III + IV + V											Totale credito scolastico		
Media dei voti M	III A.S.	IV A.S.	V A.S.	Anno Scolastico	Assiduità della frequenza scolastica e dell'attività di ASL	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato	Eventuali Crediti Formativi**	TOT. PUNTI	SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:																	
	Banda di oscillaz.	Banda di oscillaz.	Banda di oscillaz.		I max 0,30	II max 0,30	III max 0,20	IV 0,10	V 0,10		<p>III ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
M < 6	___*	___*	7 / 8	III							<p>IV ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
(a) M = 6	7 / 8	8 / 9	9 / 10	III							<p>V ANNO:</p> <input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
(b) 6 < M ≤ 7	8 / 9	9 / 10	10 / 11	III							<input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
(c) 7 < M ≤ 8	9 / 10	10 / 11	11 / 12	III							<input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
(d) 8 < M ≤ 9	10 / 11	11 / 12	13 / 14	III							<input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
9 < M ≤ 10	11 / 12	12 / 13	14 / 15	III							<input type="checkbox"/> PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL POF <input type="checkbox"/> PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF																	
*Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo e quarto anno, è attribuito un credito pari a 6.				**Verranno valutati solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'Indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50; il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.																								

Punti Credito Scolastico: III _____ IV _____ V _____ TOT. TRIENNIO _____ L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Stato

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Serra San Bruno li, _____

Il Dirigente Scolastico

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.55 del 22 marzo 2024, Art. 22.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta. (Allegato C)

Verranno allegati al presente, a seguito di scrutinio finale, i seguenti documenti:

ALLEGATO A : Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova.